



# COMUNE DI DUE CARRARE

## PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22

Sessione Ordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione Seduta Pubblica

Verbale letto, approvato e Sottoscritto  
**IL PRESIDENTE**  
 Fto Vason Sergio

**Oggetto: Approvazione delle aliquote e delle detrazioni/esenzioni TASI per l'anno 2014.**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
 Fto Iacometta Danila

N. 623 reg. Pubbl.  
**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
 Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno

L'anno duemilaquattordici, addi trenta del mese di luglio alle ore 19.00 nella Sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti debitamente notificati nei modi e termini del vigente "Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale", si è riunito il Consiglio Comunale

..... 20 AGO. 2014  
**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
 Fto Iacometta Danila

**All'appello nominale del presente ordine del giorno risultano:**

Ruolo	Cognome e Nome	Pres	Ass. G	Ass. I
Sindaco	Vason Sergio	X		
Consigliere	Bedorin Danilo	X		
Consigliere	Garbo Claudio	X		
Consigliere	Crivellaro Giampiero	X		
Consigliere	Amati Roberta	X		
Consigliere	Romanato Mario		X	
Consigliere	Stella Alberto	X		
Consigliere	Lana Diego	X		
Consigliere	Paggiaro Gabriele	X		
Consigliere	Zennato Augusto	X		
Consigliere	Varotto Massimiliano	X		
Consigliere	Boin Giovanni	X		
Consigliere	Rosina Andrea	X		
Consigliere	Salvò Moreno	X		
Consigliere	Moro Davide		X	
Consigliere	Negrisolò Pierangela	X		
Consigliere	Rinuncini Massimo		X	

Partecipa alla seduta:

Assessore **Burattin Graziano** X

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
 La presente deliberazione pubblicata a norma di legge all'Albo Pretorio **E' DIVENUTA ESECUTIVA**  
 Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Partecipa alla seduta la Sig.ra **Iacometta Danila** Segretario Comunale.  
 Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Vason Sergio, nella sua qualità di Sindaco del Comune assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto in oggetto.  
 Scrutatori sono i sigg.ri: **Lana Diego - Boin Giovanni - Negrisolò Pierangela**

Il .....  
**E' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**  
 Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.  
**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
 Fto ~~Iacometta Danila~~ *[Signature]*

**Copia conforme all'originale.**  
 Li, 20 AGO 2014  
**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
 Iacometta Danila

*[Signature]*

**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 022 del 30.07.2014**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE**

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. e int.

**POSITIVO**

Li, 30/07/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Quarantin Luigino

**Oggetto: Approvazione delle aliquote e delle detrazioni/esenzioni TASI per l'anno 2014.**

Il Presidente propone per l'approvazione il seguente testo di deliberazione:

**"IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**VISTE** le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**VISTI** inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

**VISTO** in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili"*;

**RICHIAMATO** inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

**VISTO** il Comunicato del Ministero degli Interni del 15/07/2014, il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 30/09/2014;

**RICHIAMATO** l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

**RICHIAMATO** il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta Unica Comunale (IUC) per la componente TASI, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 30.07.2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

**RILEVATO** che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- **sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 10% dall'utilizzatore e del 90% dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 21 del regolamento comunale IUC per la componente TASI, in base a due autonome obbligazioni tributarie;**
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

**TENUTO CONTO** che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi

dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;

- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

**CONSIDERATO** che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali ed a quelle ad esse equiparate con legge e regolamento, e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della TASI, le quali saranno rivolte alla copertura parziale pari al 34,08 % dei costi dei seguenti servizi indivisibili ai sensi dell'art. 27 del regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) per la componente TASI, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2014;

Descrizione Analitica	Costi 2014
Servizio Energia Elettrica e manutenzione ordinaria illuminazione pubblica	200.500,00
Spese per la gestione del territorio-ambiente-parchi e giardini; manutenzione del verde pubblico, ecc.	144.203,00
Spese per Polizia Locale	140.160,00
Servizi vari nel campo di viabilità e trasporti	314.434,00
Spese varie per servizi di protezione civile	9.250,00.
Servizi vari per il settore sociale	781.357,00
Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo (Organi istituzionali, partecipazione e decentramento – segreteria generale – gestione economica finanziaria – gestione delle entrate tributarie – anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico – altri servizi generali)	1.526.206,00
<b>Totale</b>	<b>3.116.110,00</b>

Che l'entrata del tributo TASI prevista in bilancio (gettito presunto in quanto è il primo anno di applicazione) è di € 1.062.000,00=;

**DATO ATTO** che:

- in base alla deliberazione del Consiglio comunale n.21 del 30.07.2014, le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) stabilite per l'anno 2014 sono le seguenti:

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota di base	0,91 per cento
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	0,55 per cento

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà

indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;

- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 04/07/2014, di proposta delle aliquote e della detrazione del tributo per i servizi indivisibili per l'anno 2014;

**CONSIDERATO** che rispetto a quanto previsto nella succitata delibera di GC n. 76, il Consiglio Comunale apporta modifiche, ad invarianza del gettito per quanto riguarda la TASI prevedendo le seguenti modifiche :

- aumento dell'aliquota da applicarsi all'abitazione principale e relative pertinenze dal 2,5 al 3,3 per mille in modo da poter utilizzare l'incremento dello 0,8 per mille per concedere detrazioni/riduzioni o esenzioni; il gettito presunto dello 0,8 per mille da utilizzare interamente per detrazioni/riduzioni o esenzioni viene preventivamente stimato in € 240.000,00 circa ;
- un aumento della detrazione da **50,00 a 100,00 €** per i **soggetti passivi che abbiano all'interno del loro nucleo familiare un soggetto invalido con grado di invalidità pari o superiore al 80%**;
- **una detrazione fissa di € 60,00** per il nucleo familiare che presenti anagraficamente e dimoranti al suo interno n. 3 (tre) o più figli di età inferiore ai 26 anni, nel caso di famiglia con più di tre figli, per godere dell'agevolazione , almeno 3 figli devono essere di età inferiore ai 26 anni;
- **di esentare dal pagamento della TASI l'abitazione e la relativa pertinenza come previsto dall' art. 26 regolamento TASI, concessa in comodato dal titolare del diritto reale/possessore a parenti in linea retta entro il primo grado (es. da padre a figlio e viceversa) precisando che l'utilizzatore del bene deve essere residente anagraficamente e dimorante nell'immobile stesso in quanto l'immobile di cui trattasi è già soggetto al pagamento IMU come seconda abitazione;**
- di prevedere un sistema di detrazioni d'imposta, come sotto riportato, per le abitazioni principali e pertinenza (per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2-C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo), per scaglioni di rendita catastale tale da determinare un prelievo TASI il più possibile uguale o inferiore al prelievo IMU:

FASCE DI RENDITA CASTASTALE IN EURO (Abitazione principale + pertinenza)	IMPORTO DETRAZIONE
Da 0 a 300	€ 100,00
Da 301 a 350	€ 80,00
Da 351 a 400	€ 70,00
Da 401 a 450	€ 50,00
Da 451 a 500	€ 40,00
Da 501 a 550	€ 30,00

Tutte le detrazioni/riduzioni sopra riportate sono cumulabili .

**RITENUTO** per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote e la detrazione relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2014, nella misura seguente:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTA
--------------------	----------

Per tutte le abitazioni principali, (diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1- A/8 - A/9) e relative pertinenze (per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2-C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo), ivi comprese le unità immobiliari assimilate per regolamento.	3,3 per mille
<b>Per tutti gli altri immobili:</b>  (con esclusione dei fabbricati rurali ad uso strumentale e l'abitazione e la relativa pertinenza come previsto dall' art. 26 regolamento TASI, concessa in comodato dal titolare del diritto reale/possessore a parenti in linea retta entro il primo grado (es. da padre a figlio e viceversa) precisando che l'utilizzatore del bene deve essere residente anagraficamente e dimorante nell'immobile stesso in quanto l'immobile di cui trattasi è già soggetto al pagamento IMU come seconda abitazione;)	1,5 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale .....	1,0 per mille

Di determinare che il soggetto occupante/detentore/utilizzatore dell'immobile versa la TASI nella misura pari al 10 (dieci) per cento dell'ammontare complessivo dovuto. La restante parte è a carico del titolare del diritto reale.

**TENUTO CONTO** che:

- le aliquote e la/e detrazione/i anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come segue:

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2014	Aliquota IMU 2014	IMU + TASI	Aliquota IMU massima al 31/12/2013
<b>altri immobili</b>	1,5 per mille	9,1 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione

telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

**VISTO** il decreto Legge 9 giugno 2014 n. 88 "Disposizioni urgenti in materia di versamento della prima rata TASI per l'anno 2014" che all'art. 1 dispone "Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, il versamento della prima rata della TASI e' effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonche' dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al decreto legislativo n. 360 del 1998, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e succ. mod. e int., il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

### DELIBERA

- 1) di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote e detrazioni/esenzioni del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

a)

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTA
Per tutte le abitazioni principali, (diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1- A/8 - A/9) e relative pertinenze (per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2-C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo), ivi comprese le unità immobiliari assimilate per regolamento.	3,3 per mille
Per tutti gli altri immobili:  (con esclusione dei fabbricati rurali ad uso strumentale e l'abitazione e la relativa pertinenza come previsto dall' art. 26 regolamento TASI, concessa in comodato dal titolare del diritto reale/possessore a parenti in linea retta entro il primo grado (es. da padre a figlio e viceversa) precisando che l'utilizzatore del bene deve essere residente anagraficamente e dimorante nell'immobile stesso in quanto l'immobile di cui trattasi è già soggetto al pagamento IMU come seconda abitazione;)	1,5 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale .....	1,0 per mille

- b) un sistema di detrazioni d'imposta per le abitazioni principali e pertinenza (per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2-C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo), per scaglioni di rendita catastale tale da determinare un prelievo TASI il più possibile uguale o inferiore al prelievo IMU:

FASCE DI RENDITA CASTASTALE IN EURO (Abitazione principale + pertinenza)	IMPORTO DETRAZIONE
Da 0 a 300	€ 100,00
Da 301 a 350	€ 80,00
Da 351 a 400	€ 70,00
Da 401 a 450	€ 50,00
Da 451 a 500	€ 40,00
Da 501 a 550	€ 30,00

c ) detrazione di € 100,00 per i soggetti passivi che abbiano all'interno del loro nucleo familiare un soggetto invalido con grado di invalidità pari o superiore al 80%;

d) detrazione fissa di € 60,00 per il nucleo familiare che presenti anagraficamente e dimoranti al suo interno n. 3 (tre) o più figli di età inferiore ai 26 anni, nel caso di famiglia con più di tre figli, per godere dell'agevolazione , almeno 3 figli devono essere di età inferiore ai 26 anni;

d) di esentare dal pagamento della TASI l'abitazione e la relativa pertinenza come previsto dall' art. 26 regolamento TASI, concessa in comodato dal titolare del diritto reale/possessore a parenti in linea retta entro il primo grado (es. da padre a figlio e viceversa) precisando che l'utilizzatore del bene deve essere residente anagraficamente e dimorante nell'immobile stesso in quanto l'immobile di cui trattasi è già soggetto al pagamento IMU come seconda abitazione;

Tutte le detrazioni/riduzioni sopra riportate sono cumulabili .

**Di determinare che il soggetto occupante/detentore/utilizzatore dell'immobile versa la TASI nella misura pari al 10 (dieci) per cento dell'ammontare complessivo dovuto. La restante parte è a carico del titolare del diritto reale.**

2) di dare atto che:

- le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147, (fatta eccezione per quella di deroga per l'incremento fino allo 0,8 per mille);
- il gettito derivante dal superamento dei limiti stabiliti dal primo e dal secondo periodo del comma 677 dell'art. 1 della L. 147/2013 è interamente destinato al finanziamento delle detrazioni previste in favore dell'abitazione principale e delle fattispecie ad essa equiparate ai sensi dell'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, le quali consentono di ottenere effetti equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;
- il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 34,08%;

3) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

4) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.

5) di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;

6) delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000. "

**Dichiarata** aperta la discussione, si registrano gli interventi come riportati nell'allegato A) alla precedente deliberazione di CC n. 21 di questa stessa seduta.

**Dichiarata** chiusa la discussione, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione come sopra formulata;

Il **Consiglio Comunale** effettua la votazione in forma palese, chiusasi con il seguente risultato accertato come per legge:

Consiglieri presenti	n. 14
Voti favorevoli	n. 10
Contrari	n. 4 (Crivellaro Giampietro, Rosina Andrea, Salvò Moreno, Negrisolò Pierangela)
Astenuti	n. 0

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta come sopra formulata.

**Successivamente** il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità.

La votazione si è chiusa col seguente risultato accertato come per legge:

Consiglieri presenti	n. 14
Voti favorevoli	n. 10
Contrari	n. 4 (Crivellaro Giampietro, Rosina Andrea, Salvò Moreno, Negrisolò Pierangela)
Astenuti	n. 0

Il Presidente dichiara l'immediata eseguibilità.